



ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MELISSANO (LE)
Nominato con Deliberazione Consiliare n. 13 del 16/06/2017

- AI CONSIGLIO COMUNALE di MELISSANO

PEC: prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it

Verbale n. 16 del 27/03/2019

Oggetto: PARERE – Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/03/2019 – “Approvazione Piano Finanziario relativo alla gestione dei Rifiuti Urbani (PEF) – e tariffe componente TARI Anno 2019.

L’Organo di revisione economico – finanziaria

Premesso

che il Servizio Finanziario del Comune di Melissano ha trasmesso a questo Organo, via pec in data 26.03.2019 con Prot. 0003031 – la richiesta, al fine di acquisire il relativo parere, correlata dei seguenti documenti:

1. proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/03/2019 di approvazione del Piano Economico Finanziario TARI;
2. il PEF per l’anno 2019, afferente ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, in applicazione dell’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (All. A della proposta di Deliberazione);
3. Le tariffe componente TARI per l’Anno 2019 (All. B della proposta di Deliberazione)

Visto l’art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del Tuel, il quale prevede il parere del Collegio dei Revisori su proposte di applicazione dei tributi locali;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto l’art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 che istituisce, a decorrere dal 1 Gennaio 2014, l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa Rifiuti (TARI);

Visto il Regolamento per la disciplina delle diverse componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), tra cui la TARI, approvato dal consiglio Comunale con Deliberazione n. 10 del 22/05/2014;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2018, con la quale sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'annualità 2018;

considerato che il comma 651 dell'art. 1 della Legge 147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al DPR n. 158 del 27 Aprile 1999;

considerato che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, nonché la componente economico-finanziaria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;

considerato che il comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone che, l'Ente, nelle more della revisione del Regolamento di cui al DPR 15/1999, può prevedere l'adozione dei coefficienti, di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b del citato Regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato (proroga disposta dal comma 1093, articolo 1, Legge 30 Dicembre 2018 n. 145);

considerato che il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi da coprire con la TARI, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

considerato che il fabbisogno standard del servizio rifiuti per il Comune di Melissano, calcolato utilizzando la *"Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo – Smaltimento rifiuti"* della *"Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei Comuni"* del 13 Settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 Dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 44 del 22 Febbraio 2017, così come previsto dalle Linee MEF del 8 Febbraio 2018. I calcoli effettuati hanno permesso di evidenziare come l'importo complessivo del Piano TARI del Comune di Melissano per l'anno 2019 è pari ad €

1.055.006,99 e risulta superiore al costo standard complessivo pari ad € **942.116,39**. Lo scostamento può essere interpretato considerando che il costo complessivo del servizio contiene anche una quota di accantonamenti considerevole, legata al pagamento di somme dovute a servizi pregressi con particolare riferimento ad adeguamenti delle tariffe di smaltimento, a revisione dei canoni di spazzamento e raccolta rifiuti, nonché a titolo di ristoro ambientale determinato a seguito di contenziosi. Tali somme non risultano computate nel costo standard e determinano un aumento del costo complessivo del Piano;

considerato che il comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori;

considerato che l'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013, dispone che il Consiglio Comunale approva le tariffe e le aliquote della TARI entro il termine previsto per la deliberazione del Bilancio di Previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti;

considerato che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del Bilancio di Previsione per poter avere effetto dal 1° Gennaio dell'anno di approvazione;

considerato che, dopo il parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 02 Febbraio 2019) che ha differito al 31 Marzo 2019 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019/2021;

visto l'articolo 1, comma 1093, della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145, che ha prorogato a tutto il 2019 la possibilità per i Comuni di determinare la TARI sulla base del criterio medio-ordinario;

viste le tariffe, allegate alla proposta di Deliberazione, nel rispetto delle disposizioni normative e della copertura integrale del costo del servizio, l'Ente propone, di approvare, che qui si intendono integralmente riportate;

rilevato che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte, sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento di cui al DPR 27 Aprile 1999 n. 158, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, in conformità al Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013;

rilevato che sulla base delle tariffe proposte si prevede di ricavare un gettito pari ad € **1.055.006,99**;

rilevato che la gestione della TARI è neutra rispetto al Bilancio Comunale, in quanto le voci in Entrata e quelle in Spesa pareggiano nel loro complessivo ammontare;

visto l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011 n. 201;

visti i pareri di regolarità tecnica ed amministrativa espressi dai Dirigenti ai sensi dell'art. 49, 1° comma e art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;

visti i pareri di regolarità contabile formulati dal Dirigente Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma e art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;

considerato l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7 del D.Lgs. 267/00

L'Organo di Revisione raccomanda di avviare una attività di verifica degli elementi posti a base dell'applicazione della tariffa, in particolare in relazione alle superfici tassabili, così da evitare evasione e/o prescrizione dell'imposta, in modo tale da garantire una equa ripartizione del tributo sui cittadini.

In relazione alle esigenze di cassa dell'Ente e alle nuove norme di contabilità pubblica, invita l'Ente ad attuare anche per detto tributo tutte le azioni necessarie per incassare le Entrate previste nei tempi consoni ed evitare, in questo modo, squilibri di cassa anche temporanei.

esprime

parere **favorevole** all'approvazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019 ed all'approvazione Tariffe tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi D'Ippolito

firmato digitalmente



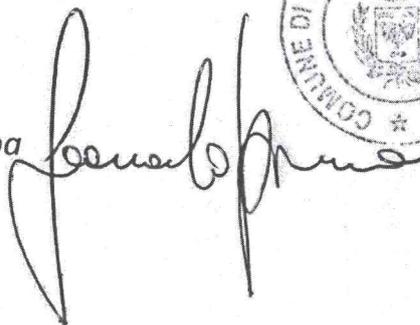
Comune di Melissano

Provincia di Lecce
via Casarano, 71 – 73040 Melissano (LE)
p.iva 02166190757 cod. fisc. 81003390754
www.comune.melissano.le.it

SETTORE
LL.PP. e Ambiente Edilizia Urbanistica

☎ 0833/586238
lavoripubblici.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it
l.campa@comune.melissano.le.it

Ufficio Ambiente Comunale
Responsabile Ing. Leonardo Campa



Marzo 2019

Premessa.....	3
1. Il modello gestionale ed organizzativo.....	5
2. La ricognizione degli impianti esistenti.....	6
3. Sintesi dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale.....	7
3.1. I costi per il servizio di igiene urbana	7
3.2 I costi di trattamento e smaltimento.....	8
3.3 Altri costi.....	12
3.4 I Costi d'uso del capitale (K).....	12
3.5. Costi comuni di gestione	12
3.6 Riepilogo dei costi.....	13
4. Il livello di qualità del servizio.....	13
5. Il programma degli interventi ed investimenti necessari.....	14
6. La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi.....	14
7. Calcolo dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (art. 1 comma 653 L. 147/2013).....	15
8. Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa.....	20

Premessa

Il presente Piano Finanziario ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione, nel Comune di Melissano, del Tributo Comunale Servizio Rifiuti (TARI) ai sensi della Legge n °147 del 27/12/2013.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e prevedere, altresì, una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e le sue prospettive.

La relazione di seguito riportata ha preso in esame:

1. il costo del canone annuo dei servizi integrati di Igiene Urbana sul territorio del Comune di Melissano (LE) effettuati dalla ditta Armando Muccio S.r.l. per il periodo gennaio – ottobre 2019 e la previsione di spesa per il nuovo servizio di igiene urbana in attuazione del progetto unitario dell'ARO LE/11 per i mesi di novembre e dicembre 2019;
2. i costi sostenuti direttamente dall'Amministrazione Comunale:
 - 2.1. per la gestione della tariffa;
 - 2.2. per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, ingombranti provenienti dal circuito di raccolta urbano.
 - 2.3. per la quota associativa per la partecipazione al Consorzio ATO LE/3, all'Ambito Ristretto Ottimale – ARO LE/11 ed all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

Tutti i costi hanno come orizzonte di riferimento l'anno solare 2018 con i dovuti aggiornamenti per l'anno 2019 e riguardano i soli oneri di gestione connessi con i servizi di igiene urbana o ad essi imputabili.

Il Comune di Melissano ha stabilito di determinare le tariffe per le utenze non domestiche mediante l'utilizzo dei criteri ex Tarsu, facendo riferimento a coefficienti di produttività quali-quantitativa dei rifiuti previsti dal DPR 158/99 applicando agli stessi eventuali rettifiche così come previsto dal comma 652, della legge 147/2013 come modificato dal DL 16/2014, convertito nella legge 68/2014, mentre per le utenze domestiche tenendo conto solo del totale della superficie imponibile. In ragione di ciò per il calcolo delle tariffe non occorre distinguere tra quota variabile e quota fissa e, pertanto, il Piano Economico Finanziario produrrà una unica voce di costo.

Le quantificazioni previsionali espone nel presente piano finanziario possono essere suscettibili di conguaglio consuntivo a seguito del reale svolgimento del servizio di igiene urbana in virtù di potenziali costi imputabili a variazioni tariffarie di conferimento di rifiuti solidi urbani per i servizi di smaltimento, recupero, valorizzazione, a variazioni rilevanti dei

quantitativi di rifiuti prodotti o ad altri servizi accessori non prevedibili (ad esempio interventi urgenti di rimozione e bonifica di microdiscariche di rifiuti su suolo pubblico, ecc.).

A completamento del piano finanziario, il presente documento riporta:

1. il programma degli interventi ed investimenti necessari;
2. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
3. le risorse finanziarie necessarie;
4. il grado di copertura dei costi afferenti alla tariffa.

È presente, infine, anche il calcolo dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ai sensi della legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 653, legge 147/2013).

1. Il modello gestionale ed organizzativo

In Puglia, con la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" si è proceduto ad una riorganizzazione e nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati. La suddetta Legge è stata modificata ed integrata dalla L.R. 20 del 4 agosto 2016.

I nuovi soggetti competenti in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani diventano gli Ambiti di Raccolta Ottimale (ARO), ossia aggregazioni di Comuni beneficiari di un servizio unico su tutto il territorio amministrato.

Nell'attesa dell'avvio del nuovo modello gestionale, il Comune di Melissano per il periodo gennaio – ottobre 2019 svolge i servizi integrati di igiene urbana per il tramite della Armando Muccio S.r.l.. Pertanto, per questo intervallo temporale i costi all'interno del PEF sono stati calcolati sulla base del modello organizzativo attualmente adoperato.

Per il periodo novembre – dicembre 2019, invece, verrà data attuazione al nuovo modello organizzativo dei servizi gestito dall'ARO LE/11.

Con contratto d'appalto Rep. n. 3094 del 21/11/2017 il Comune di Gallipoli, quale Ente capofila dell'ARO LE/11, ha affidato il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti nei comuni di Gallipoli, Racale, Taviano, Alliste e Melissano al R.T.I. Gial Plast s.r.l. (capogruppo) – ditta Colombo Biagio srl (mandante) per una durata di anni sette.

In ragione di ciò il nuovo servizio sarà svolto dalla Ditta Gial Plast srl ed, all'interno del PEF, è stata individuato il costo che il comune sosterrà in relazione al nuovo contratto Rep- n. 3094/2017.

Per il periodo gennaio – ottobre 2019, l'Amministrazione Comunale non ha previsto variazioni dei Servizi di Igiene ambientale rispetto al 2018. Il nuovo servizio ARO, invece, introdurrà una riorganizzazione complessiva dei servizi per portare il Comune, a partire dal 2020, ad una raccolta selettiva della frazione organica ed al conferimento presso appositi impianti di compostaggio.

2. La ricognizione degli impianti esistenti

Per il trattamento/smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato raccolto sul territorio di Melissano, l'Amministrazione è obbligata al conferimento presso il sistema impiantistico pubblico di bacino. Nel dettaglio gli impianti di riferimento sono:

1. l'impianto di selezione e biostabilizzazione con annessa discarica di servizio sito in Ugento, loc. "Burgesi", gestito dalla società "Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.r.l."
2. l'impianto per il trattamento/valorizzazione del CDR (combustibile da rifiuto), sito in Cavallino (LE) e gestito dalla società "Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l."

Il servizio di trasporto della frazione secca del rifiuto proveniente dall'impianto di Ugento e conferita presso l'impianto pubblico di Cavallino per il trattamento/valorizzazione del CDR (combustibile da rifiuto) è effettuato dall'ATI Castiglia Srl – AXA Srl.

Non esistono, al momento, in Provincia di Lecce impianti di compostaggio per il trattamento della frazione organica domestica. Pertanto, risulta economicamente non sostenibile il trasporto di tale materiale fuori Provincia, attesi gli alti costi del trasporto. Ne deriva l'impossibilità al conferimento in idoneo impianto di compostaggio del materiale organico prodotto dalle utenze del territorio di Melissano. La raccolta della frazione organica verrà avviata, congiuntamente ai comuni dell'ARO LE/11 dal 2020.

Il servizio di trattamento delle frazioni secche differenziate viene, invece, gestito autonomamente dalla Ditta Armando Muccio S.r.l. mediante il ricorso ad impianti privati e con costi inseriti all'interno del quadro economico di progetto e riconosciuti all'interno del canone annuale corrisposto dal Comune.

3. Sintesi dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale

3.1. I costi per il servizio di igiene urbana

Al fine di poter correttamente procedere alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019, il Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Melissano invitava la Ditta Armando Muccio S.r.l. alla redazione del Piano finanziario relativo ai soli costi del servizio effettuato sul territorio di riferimento. La Ditta produceva un Piano Finanziario riportante un costo complessivo per i servizi dell'annualità 2019 di € 584.187,13 escluso IVA, (€ 642.605,84) (allegato alla presente), comprensivo della revisione del costo del personale ed ISTAT per lo stesso 2019. Nella seguente tabella si riportano i dati descritti.

Servizio di igiene Urbana – Ditta Armando Muccio Srl			
ANNO 2019 (Importi IVA inclusa)			
CANONE MENSILE	€ 53.550,49	CANONE ANNUALE	€ 642.605,84
ANNO 2019 (Importi IVA inclusa) – Periodo di gestione: Gennaio – Ottobre 2019			
CANONE MENSILE	€ 53.550,49	CANONE PERIODO CONTRATTUALE 2019	€ 535.504,87

Inoltre, sempre nell'ambito della quantificazione delle somme dovute alla Ditta Armando Muccio Srl per l'esecuzione del servizio di igiene urbana, occorre aggiungere gli importi dovuti a titolo di revisione del canone maturati per l'annualità 2018 e pari a € 19.260,00 oltre IVA, per un importo complessivo di € 21.186,00.

A decorrere dal mese di novembre 2019 si avvierà, anche per il Comune di Melissano, il nuovo servizio a livello di ARO LE/11. Per tale nuovo servizio non esiste ancora un quadro economico di dettaglio. La stima della spesa effettuata per i mesi di novembre e dicembre ammonta ad € 141.000,00 oltre IVA, per un importo complessivo di € 155.100,00.

3.2 I costi di trattamento e smaltimento

Il costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio comunale, sono rappresentati dalle spese che l'Amministrazione sostiene per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati presso il sistema impiantistico pubblico di bacino.

Per ciò che concerne i costi di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati, sono state prese in esame le quantità reali di rifiuti prodotti nel comune di Melissano per il periodo 1 febbraio - 31 dicembre 2018 e per il mese di gennaio 2019. Per la successiva stima dei costi, relativamente al periodo febbraio - dicembre 2019, si è ipotizzata una produzione di rifiuti nel Comune analoga a quella degli stessi mesi del 2018.

Le quantità di rifiuto indifferenziato sono state poste in relazione con le tariffe applicate per i vari servizi.

Nel dettaglio:

- a) costi per il conferimento dei rifiuti presso l'impianto di selezione e biostabilizzazione con annessa discarica di servizio presente in Ugento, loc. "Burgesi" e gestito dalla società "Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.r.l.". In tal caso, la tariffa di conferimento risulta pari a 58,19 €/ton + I.V.A. per un importo complessivo di 64,009 €/ton. Si precisa che la tariffa dovrà subire la revisione Istat prevista da contratto per l'anno 2019. Alla data di stesura del PEF AGER non ha potuto ancora provvedere al calcolo della nuova tariffa attesa la mancata pubblicazione dell'indice ISTAT del mese di Gennaio 2019. Pertanto, si è proceduto ad una stima della tariffa da applicare per l'anno 2019, individuata in un importo di 62,00 €/ton + I.V.A. per un importo complessivo di 68,2 €/ton sulla base del trend assunto dagli Indici Istat di riferimento.
- b) costi per il "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" (Ecotassa) versati alla società "Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.r.l.", soggetto gestore della discarica annessa all'impianto di selezione e biostabilizzazione presente in Ugento, loc. "Burgesi". Per tale voce di costo, è stato preso in considerazione l'importo di 20,69 €/ton + I.V.A., stabilito per l'annualità 2019 dalla Regione Puglia.
- c) costi per il trasporto della frazione secca del rifiuto proveniente dall'impianto di Ugento e conferita presso l'impianto pubblico di Cavallino per il trattamento/valorizzazione del CDR (combustibile da rifiuto) effettuato dall'ATI Castiglia Srl - AXA Srl. La tariffa applicata risulta pari a 20,32 €/ton + I.V.A. per un importo complessivo di 22,35 €/ton.
- d) costi per il conferimento della frazione secca presso l'impianto pubblico sito in Cavallino (LE) per il trattamento/valorizzazione del CDR (combustibile da rifiuto) e gestito dalla società "Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l.". In tal caso, la tariffa di conferimento risulta pari a 154,90 €/ton + I.V.A. per un importo complessivo di 170,39 €/ton così come determinata da AGER per l'anno 2019 con Decreto n. 14 del 26/02/2019. L'importo individuato a seguito di accordo transattivo sottoscritto tra

Comuni, Ager e soggetto gestore dell'impianto, determina un considerevole aumento rispetto alla tariffa praticata nel 2018 pari a 114,98 €/ton.

In Tabella 1 è riportata la sintesi delle voci di costo che concorrono alla realizzazione dei suddetti servizi indicati alle voci a., b., c., d., alla luce delle vigenti tariffe per i servizi utilizzati ed i relativi costi attualmente sostenuti dal Comune di Melissano.

Tabella 1: Costi di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati presso il sistema impiantistico pubblico di bacino

Voce di costo	(valori in euro – IVA inclusa)
Conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in Ugento	€ 120.887,23
Ecotassa regionale	€ 11.882,90
Trasporto della frazione secca del rifiuto da Ugento a Cavallino	€ 14.692,51
Conferimento della frazione secca presso l'impianto per il trattamento/valorizzazione del CDR sito in Cavallino	€ 112.001,48
Totale	€ 259.464,12

I quantitativi di rifiuti indifferenziati prodotti nel Comune di Melissano su base mensile ed il relativo dettaglio dei costi per l'annualità 2019 è riportato nella successiva Tabella 2.

Marzo 2019

Tabella 2: Dettaglio dell'analisi dei costi che il comune di Melissano ha sostenuto e che dovrà sostenere per il trattamento/smaltimento degli rsu indifferenziati presso gli impianti pubblici di bacino.

ANNO 2019 - ANALISI DEI COSTI PER TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEGLI RSU - PREVISIONE DI SPESA									
MESE	RIFIUTI	COSTO BIOSTABILIZZAZIONE INCLUSO IVA. DESTINATARIO: PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE TRE	t in discarica	(20,69 €/t + IVA)	€	COSTO DI TRASPORTO INCLUSO IVA. DESTINATARIO: ATI INBA	COSTO CDR INCLUSO IVA. DESTINATARIO: PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE	IMPORTO MENSILE TOTALE	
	(t)	(62 €/t + IVA)			€	(20,32 €/t + IVA)	(154,90 €/t + IVA)		
gen-18	136,84	€ 9.332,49	38,92	€ 22,76	€ 885,67	€ 1.411,98	€ 10.763,54	€ 22.393,67	
feb-18	134,68	€ 9.185,18	34,16	€ 22,76	€ 777,36	€ 1.011,29	€ 7.709,08	€ 18.682,91	
mar-18	150,98	€ 10.296,84	47,66	€ 22,76	€ 1.084,78	€ 1.049,07	€ 7.997,07	€ 20.427,75	
apr-18	151,62	€ 10.340,48	50,29	€ 22,76	€ 1.144,51	€ 1.216,78	€ 9.275,58	€ 21.977,35	
mag-18	145,12	€ 9.897,18	46,20	€ 22,76	€ 1.051,44	€ 1.116,64	€ 8.512,16	€ 20.577,42	
giu-18	158,12	€ 10.783,78	55,38	€ 22,76	€ 1.260,46	€ 1.252,00	€ 9.544,01	€ 22.840,24	
lug-18	153,10	€ 10.441,42	46,42	€ 22,76	€ 1.056,46	€ 1.142,00	€ 8.705,52	€ 21.345,41	
ago-18	151,08	€ 10.303,66	63,22	€ 22,76	€ 1.438,80	€ 1.165,92	€ 8.887,84	€ 21.796,21	
set-18	145,26	€ 9.906,73	39,27	€ 22,76	€ 893,68	€ 1.731,79	€ 13.201,50	€ 25.733,70	
ott-18	162,30	€ 11.068,86	52,59	€ 22,76	€ 1.196,90	€ 827,41	€ 6.307,36	€ 19.400,53	
nov-18	132,90	€ 9.063,78	31,23	€ 22,76	€ 710,69	€ 1.438,01	€ 10.961,99	€ 22.174,47	
dic-18	150,54	€ 10.266,83	16,79	€ 22,76	€ 382,15	€ 1.329,63	€ 10.135,83	€ 22.114,44	
TOTALE	1.772,54	€ 120.887,23	522,12		€ 11.882,90	€ 14.692,51	€ 112.001,48	€ 259.464,12	TOTALE SPESA

Nell'ambito dei costi di smaltimento sono state anche considerate:

- le spese che il comune di Melissano dovrà sostenere per il pagamento della revisione ISTAT della tariffa di conferimento per l'anno 2018 presso l'impianto di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio presente in Ugento, loc. "Burgesi" e gestito dalla società "Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.r.l.". Tali importi, infatti, non sono stati calcolati e comunicati ai Comuni da parte di AGER e, pertanto, si dovrà procedere con il pagamento degli stessi nell'annualità 2019. Le somme in questione, sulla base del calcolo della revisione effettuato, ammontano ad € 2.066,79, Iva inclusa.
- Le spese che il comune di Melissano dovrà sostenere a titolo di adeguamento tariffario per il conferimento dei rifiuti presso l'impianto di produzione CDR di Cavallino (LE) gestito dalla Ditta Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl. Tali somme scaturiscono dall'esito dell'accordo transattivo sottoscritto dai Comuni della Provincia di Lecce, per il tramite del Sindaco di Casarano individuato quale delegato, il soggetto gestore dell'impianto ed AGER. La stessa AGER, con Decreto n. 14 del 26 febbraio 2018 ha preso atto del suddetto accordo transattivo, stabilendo i conguagli dovuti da ogni comune. Il comune di Melissano ha deciso di procedere con il pagamento degli importi dovuti per le annualità 2017 e 2018 inserendo nel PEF 2019 la somma di € 12.446,01.

Per ciò che concerne la stima dei costi di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non (es. ingombranti, RAEE cannibalizzati, amianto, inerti, carcasse animali, ecc.) presso appositi impianti all'uopo deputati, sono state prese in considerazione le spese direttamente sostenute dall'Ente Comunale per tali tipologie di rifiuti nell'annualità 2018, nonché le effettive esigenze riscontrate sul territorio.

In Tabella 3 è riportato il dettaglio dei costi.

Tabella 3: Somme previste per i costi di smaltimento di particolari tipologie di rifiuti (amianto, ecc.).

Voce di costo	Importo in euro iva inclusa
Attività di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non (es. ingombranti, RAEE cannibalizzati, amianto, inerti, carcasse animali, ecc.)	€ 20.000,00
Attività di smaltimento di rifiuti abbandonati su aree pubbliche e cigli stradali	€ 9.000,00
Totale	€ 29.000,00

3.3 Altri costi

Nella sezione "Altri costi" sono inserite le spese che l'Amministrazione sosterrà per la gestione del centro comunale di raccolta rifiuti differenziati. Gli importi previsti per l'annualità 2019 ammontano ad Euro 10.000,00

3.4 I Costi d'uso del capitale (K)

I costi d'uso del capitale comprendono le voci per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito.

È stata prevista una voce di "Accantonamenti" inserita per fronteggiare le somme dovute a titolo di ristoro ambientale in favore dei comuni sede di impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti in quanto agli stessi spettanti ma non ancora quantificate.

In Tabella 4 sono riportate le somme individuate come "Accantonamenti".

Tabella 4: Accantonamenti per pagamento ristoro ambientale

Voce di costo	Importo in euro iva inclusa
Accantonamenti per pagamento Ristoro Ambientale.	€ 3.500,00
Totale	€ 3.500,00

3.5. Costi comuni di gestione

I costi comuni di gestione comprendono i diversi oneri non connessi con la raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti.

Rientrano in tali costi, le spese sostenute per la gestione della tariffa (personale amministrativo, gestione banche dati, ecc.), per le quote associative comunali (ATO, ARO, Agenzia Regionale Rifiuti). Tali spese sono sostenute direttamente dall'Ente Comunale.

In Tabella 5 è riportata la sintesi delle voci di costo che concorrono alla realizzazione dei suddetti servizi.

Tabella 5: Costi comuni di gestione sostenuti direttamente dall'Ente Comunale

Voce di costo	Importo in euro iva inclusa
Gestione della tariffa (personale)	€ 5.387,00
Spese di gestione	€ 4.964,00
Quota ATO LE/3	€ 4.254,10
Quota ARO LE/11	€ 2.000,00
Quota Agenzia Regionale Rifiuti	€ 2.922,80
Fondo rischi crediti	€ 25.475,20
Contributo Miur (a dedurre)	-€ 3.263,90
Recupero evasione (a dedurre)	-€ 15.000,00
Totale	€ 26.739,20

3.6 Riepilogo dei costi

Il prospetto riassuntivo, di seguito riportato, analizza le varie voci di costo che determinano il costo complessivo sostenuto dal Comune di Melissano per i servizi di Igiene Urbana, trattamento e smaltimento RSU e costi comuni.

Tabella 6: Riepilogo dei costi per il complesso dei servizi di igiene urbana nel Comune di Melissano.

Prospetto riassuntivo	
Costi per il servizio di igiene urbana	€ 711.790,87
Costi di trattamento e smaltimento	€ 302.976,92
Altri costi	€ 10.000,00
Accantonamenti	€ 3.500,00
Costi comuni di gestione	€ 26.739,20
Totale costi	€ 1.055.006,99

4. Il livello di qualità del servizio

La tipologia di servizio attualmente svolta, non risulta in grado di garantire elevate percentuali di raccolta differenziata a causa di una molteplicità di fattori:

1. Mancato conferimento in impianti di compostaggio della frazione organica raccolta stante l'assenza, a distanze contenute, di impianti serventi lo scopo.
2. Mancanza di un sistema di incentivi e premialità legate alla corretta separazione dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Il nuovo progetto per ARO, attivo dal mese di Novembre 2019, dovrà garantire una elevata percentuale di raccolta differenziata, con livelli superiori al 65,00 % di materiale recuperabile intercettato ed un superamento delle criticità di cui sopra. Inoltre è previsto un miglioramento delle condizioni di decoro urbano. Per maggiori approfondimenti, si rimanda agli elaborati di progetto proposti dal R.T.I. Gial Plast s.r.l. (capogruppo) – ditta Colombo Biagio srl (mandante) in sede di gara pubblica per l'aggiudicazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nei Comuni dell'ARO LE/11.

5. Il programma degli interventi ed investimenti necessari

Le criticità evidenziate nel precedente paragrafo necessitano di una riorganizzazione complessiva del servizio ed una programmazione a lungo termine. Alcune delle problematiche presenti, potranno essere affrontate a scala sovra comunale nell'ambito del nuovo modello organizzativo degli ARO (Ambito Ristretto Ottimale). Il Comune di Melissano è stato abbinato ai Comuni di Gallipoli, Racale, Taviano ed Alliste.

Il progetto unitario per i servizi di igiene urbana ha previsto investimenti strutturali in termini di servizi alla raccolta e potrà creare economie di scala per ottimizzare il trasporto della frazione organica fuori Provincia.

Attualmente, il Comune di Melissano, come anche gli altri comuni pugliesi, sta affrontando la fase transitoria di gestione che prevede un mantenimento degli attuali servizi mediante gli strumenti delle ordinanze sindacali o delle proroghe tecniche per la gestione singola dei servizi sul territorio amministrato.

Per l'anno 2019, in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti, si è cercato di garantire standard minimi per l'igiene ed il decoro urbano sino al mese di ottobre 2019. Dal mese di novembre si potenzieranno e miglioreranno i servizi e gli standard,

Per l'annualità 2019, al Comune di Melissano compete il solo riconoscimento degli oneri al gestore dei servizi ed il pagamento degli oneri di smaltimento con i conseguenti tributi.

6. La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi

Il servizio di Igiene Urbana sul territorio comunale di Melissano è affidato alla Ditta Armando Muccio S.r.l. sino ad ottobre 2019, la quale, nell'ambito delle prestazioni previste da contratto, mette a disposizione strutture e beni serventi lo scopo. Analoghe considerazioni valgono per il nuovo contratto in vigore da Novembre 2019.

7. Calcolo dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (art. 1 comma 653 L. 147/2013).

Ai sensi dalla legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 653, legge 147/2013), i Comuni devono prendere in considerazione, per la determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, anche le risultanze dei fabbisogni standard. A tal fine il dipartimento delle Finanze ha pubblicato le “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’articolo 1 della legge n. 147 del 2013” ed il successivo “Aggiornamento per l’anno 2019 delle “Linee guida interpretative” per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013

La Tari è finalizzata al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le relative tariffe sono stabilite con delibera del consiglio comunale in conformità al piano finanziario redatto dal soggetto a cui è affidato il servizio di gestione dei rifiuti e approvato dallo stesso consiglio (o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia).

La disciplina in materia prevede espressamente che nella determinazione delle tariffe deve in ogni caso essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, compresi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, a esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali (articolo 1, comma 654, legge 147/2013).

A partire dal 2018, i Comuni, nel fissare le tariffe Tari, devono tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

L’aggiornamento delle Linee guida del dipartimento delle Finanze forniscono uno strumento di supporto ai Comuni. In particolare chiariscono che:

- le risultanze dei fabbisogni standard a cui fa riferimento il comma 653 non sono quelle attualmente reperibili sul sito internet *“OpenCivitas”*, bensì quelle contenute nella *“Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti”* della *“Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni”* del 13 settembre 2016, adottata con il **Dpcm 29 dicembre 2016**.
- si considerano gli aggiornamenti dei dati relativi ai fabbisogni standard che la Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) ha elaborato nel corso del 2018 e approvato in data 12 settembre 2018.
- il comma 653 non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale, poiché, ad oggi, l’elaborazione dei fabbisogni standard è prevista per legge solo per le regioni a statuto ordinario.

Pertanto, le Linee guida sono dirette a rendere più semplice la lettura e l'utilizzazione, da parte degli enti locali, della Tabella 2.6 nell'ambito della procedura di determinazione dei fabbisogni standard.

Inoltre, le Linee guida sono corredate di:

- **modalità** di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard;
- **variabili** considerate nella stima dei fabbisogni standard del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ed adoperando le variabili fornite dallo stesso Dipartimento delle Finanze, si è proceduto al calcolo dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel Comune di Melissano.

Inoltre, seguendo le indicazioni della nota di approfondimento fornita ai Comuni da IFEL, al costo complessivo calcolato a seguito dell'aggiornamento dei dati si è proceduto con l'aggiunta di due poste di natura fiscale e amministrativa, che non erano considerate dal modello di calcolo dei fabbisogni standard. Si tratta, in particolare, di:

- costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo o tariffa corrispettiva, che nella nomenclatura del piano finanziario sono identificati dalla sigla CARC;
- costi derivanti dalle mancate riscossioni per crediti inesigibili, che sono anche menzionati dal comma 654-bis della legge n. 147 del 2013, con riferimento alle inesigibilità emergenti dalle precedenti versioni del tributo: Tares, Tia1, Tia2.

Piano finanziario per il tributo TARI nel Comune di Melissano

Marzo 2019

Tabella 7: Calcolo del fabbisogno standard per il servizio di igiene urbana nel Comune di Melissano di cui al contratto con la Ditta Armando Muccio Srl. Nelle caselle in giallo sono riportati i valori inseriti nel modello di calcolo del Dipartimento delle Finanze.

Comune di	Melissano	Fabbisogno standard per servizio nel Comune di Melissano (LE) - Soggetto gestore: Armando Muccio Srl				
Regione	Puglia	Un. Misura	Coefficiente (A)	Valore medio (M)	Valore del Comune (B)	Componente del fabbisogno
Cluster	12					A
Forma di gestione	Singola					
Q.tà di rifiuti prevista [ton]	2598,70					
						A
Intercetta			294,64			294,64
Regione			60,48		Puglia	60,48
Cluster			-4,18		Cluster 12	-4,18
Forme di gestione associata			0,00		Singola	0,00
						A * B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture</i>						
Impianti di compostaggio	n°		-2,15		0	0,00
Impianti di digestione anaerobica	n°		-15,20		0	0,00
Impianti di TMB	n°		5,17		3	15,50
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n°		5,33		1	5,33
<i>Costi dei fattori produttivi</i>						
Prezzo medio comunale della benzina	scostamento % dalla media		1,22		-3,3787	-4,12
						(B - M) * A
<i>Contesto domanda - offerta</i>						
Raccolta differenziata prevista	%		114,91	45,30	31,00	-16,43
Distanza fra il comune e gli impianti	km		0,41	32,34	20,78	-4,77
						A / N
<i>Economie / diseconomie di scala [coeff. / N]</i>			6321,84			2,43
Costo standard unitario (C)	€/ ton					348,88
Costo standard complessivo (D=N*C)	€					906.627,24 €

Ai fini della quantificazione delle distanze tra comune di Melissano ed impianti, si è fatto riferimento ai seguenti valori:

Tabella 8: Calcolo delle distanze tra il Comune di Melissano e gli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti adoperati sulla base delle disposizioni di cui al contratto con la Ditta Armando Muccio Srl.

Q.tà totale rifiuti [ton]	2.598,70
Rifiuto tal quale [69 %]	1.663,16
Frazioni secche riciclabili (Plastica, carta, vetro, metalli, ecc.) [31 %]	935,53
Dist. discarica rifiuto tal quale [km] (Impianto Ugento)	15,60
Dist. Impianti trattamento plastica, carta, vetro [km] (Vari impianti in provincia di Lecce)	30,00
Distanza media impianti	20,784

Tabella 9: Calcolo del fabbisogno standard per il servizio di igiene urbana nel Comune di Melissano di cui al contratto con la ditta Gial Plast Srl. Nelle caselle in giallo sono riportati i valori inseriti nel modello di calcolo del Dipartimento delle Finanze.

Comune di	Melissano	Fabbisogno standard per servizio nel Comune di Melissano (LE) - Soggetto gestore: Gial Plast Srl			
Regione	Puglia				
Cluster	12				
Forma di gestione	A.R.O.				
Q.tà di rifiuti prevista [ton]	2.598,70				
	Un. Misura	Coefficiente (A)	Valore medio (M)	Valore del Comune (B)	Componente del fabbisogno
					A
Intercetta		294,64			294,64
Regione		60,48		Puglia	60,48
Cluster		-4,18		Cluster 13	-4,18
Forme di gestione associata		-14,63		A.R.O.	-14,63
					A * B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture</i>					
Impianti di compostaggio	n°	-2,15		0	0,00
Impianti di digestione anaerobica	n°	-15,20		0	0,00
Impianti di TMB	n°	5,17		3	15,50
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n°	5,33		1	5,33
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina	scostamento % dalla media	1,22		-3,3787	-4,12
					(B - M) * A
<i>Contesto domanda - offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista	%	114,91	45,30	73,00	31,83
Distanza fra il comune e gli impianti	km	0,41	32,34	79,97	19,64
					A / N
Economie / diseconomie di scala [coeff. / N]		6321,84			2,43
Costo standard unitario (C)	€ / ton				406,92
Costo standard complessivo (D=N*C)	€				1.057.456,15 €

Ai fini della quantificazione delle distanze tra comune di Melissano ed impianti, si è fatto riferimento ai seguenti valori:

Tabella 10: Calcolo delle distanze tra il Comune di Melissano e gli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti adoperati sulla base delle disposizioni di cui al contratto con la ditta Gial Plast Srl.

Q.tà totale rifiuti [ton]	2.598,70
Rifiuto tal quale [29 %]	753,62
Plastica, carta, vetro [35 %]	909,54
F.O.R.S.U. [36 %]	935,53
Dist. discarica rifiuto tal quale [km] (Impianto Ugento)	16,00
Dist. Impianti trattamento plastica, carta, vetro [km] (Impianto Taviano, Z.I.)	9,50
Dist. Impianti trattamento F.O.R.S.U. [km] (Impianto Ginosa Marina)	200,00
Distanza media impianti	79,965

Tabella 11: Costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo o tariffa corrispettiva (CARC) da aggiungere al calcolo del Fabbisogni Standard.

Costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo o tariffa	10.351,00 €
---	-------------

Tabella 12: Riepilogo complessivo per l'intera annualità 2019 del calcolo del fabbisogno standard per il servizio di igiene urbana nel Comune di Melissano.

Fabbisogno standard anno 2019	(Fabb. Armando Muccio *10/12) + (Fabb. Gial Plast * 2/12)	942.116,39 €
Costo standard unitario (C)	€/ ton	362,53 €

I calcoli effettuati hanno permesso di evidenziare come l'importo complessivo del Piano TARI del Comune di Melissano per l'anno 2019, pari a € 1.055.006,99, risulta essere superiore al costo standard complessivo, pari a 942.116,39 € calcolato ai sensi delle linee guida del Dipartimento delle Finanze. Lo scostamento può essere interpretato considerando che il costo complessivo del servizio contiene anche una quota di accantonamenti considerevole, legata al pagamento di somme dovute a servizi pregressi con particolare riferimento ad adeguamenti delle tariffe di smaltimento, a revisione dei canoni di spazzamento e raccolta rifiuti, nonché a titolo di ristoro ambientale determinato a seguito di contenziosi. Tali somme non risultano computate nel costo standard e determinano un aumento del costo complessivo del Piano. Contribuiscono a determinare gli aumenti il fatto che la gestione comunale del servizio per dieci mesi (Gennaio – Ottobre) non può beneficiare delle economie di scala che verrebbero a determinarsi con una gestione sovracomunale del servizio.

8. Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Per l'anno 2019 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi e del fatturato, fatta salva la verifica a consuntivo.

Totale Costo dei Servizi (Fabbisogno Gestione Corrente + Fabbisogno per Investimenti + costi amministrativi di gestione della TARI) €/anno	€ 1.055.006,99
Percentuale di Copertura della Tariffa del Costo dei Servizi	100%
Entrate Tariffarie dall'utenza	€ 1.055.006,99
Sbilancio Finanziario Complessivo €/anno	0,00
Copertura Sbilancio Finanziario con Fondi Bilancio Comunale	0,00
Saldo Complessivo	0,00

Melissano, Marzo 2019

Il Responsabile del Ufficio Ambiente
Comunale

(Ing. Leonardo Campa)



ALLEGATO B

CATEGORIE UTENZE

Utenze domestiche		TARIFFE A MQ.
		2019
1	Abitazione e relative pertinenze ed accessori: vani principali (camere, sale, cucina, ecc.) e vani delle dipendenze anche se interrato o separate rispetto al corpo principale del fabbricato (rimesse, autorimesse, fondi, serre, ecc.)	2,40
Utenze non domestiche		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, Caserme	1,71
2	Distributori carburanti, impianti sportivi, palestre e attività ludiche	3,39
3	Autorimesse, Esposizioni, autosaloni senza alcuna vendita diretta	3,16
4	Case di cura e riposo	3,39
5	Uffici, agenzie, studi professionali	2,97
6	Aree scoperte comprese quelle di attività commerciali e/o artigianali utilizzate come deposito, esposizione e/o lavorazione	2,02
7	Banche ed istituti di credito	4,10
8	Negozi al dettaglio e/o ingrosso di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,39
9	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, vendita all'ingrosso, esercizi commerciali particolari	3,39
	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,39
10	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,39
11	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,16
12	Attività artigianali di produzione beni specifici: panifici, salumifici, latterie, stabilimenti di produzione prodotti dolciari, produzione di calze	3,39
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,16
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,16
15	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,34
16	Bar, caffè, pasticceria	6,34
17	Attività ricettive con ristoro	6,34
18	Attività ricettive senza ristoro	5,38
19	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,39
20	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,39
21	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	3,63
22	Discoteche, night club	3,28
23	Sale scommesse, sale gioco	2,50